



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO FORESTALE E MONTANO (<i>IdSua:1620207</i>)
Nome del corso in inglese	SUSTAINABLE MANAGEMENT OF FOREST AND MOUNTAINOUS ENVIRONMENT
Classe	LM-73 R - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/gestione-sostenibile-del-territorio-forestale-e-montano
Tasse	https://www.unirc.it/studiare/iscrizioni-e-immatricolazioni/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARZILIANO Pasquale Antoni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio LM 73
Struttura didattica di riferimento	Agraria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOGNANNO	Matteo		RU	0,5	
2.	DE LUCA	Anna Irene		PA	1	
3.	DI FAZIO	Salvatore		PO	0,5	

4.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	PA	0,5
5.	MOSCA	Saveria	RD	1
6.	MUSCOLO	Adele Maria	PO	0,5
7.	PORTO	Paolo	PA	1
8.	PRATICO'	Salvatore	RD	0,5
9.	PROTO	Andrea Rosario	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	RAIMONDO MARTINA martinaraimondo72@gmail.com PLACANICA ALESSANDRO placanicalenabi@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Emilio Attinà Souraya Benalia Anna Irene De Luca Pasquale Antonio Marziliano Alessandro Placanica Martina Raimondo Antonino Sgrò
Tutor	Andrea Rosario PROTO Pasquale Antoni MARZILIANO



Il Corso di Studio in breve

04/02/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Gestione sostenibile del territorio forestale e montano rappresenta il naturale proseguimento del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali di I livello in classe L 25. E' articolato in un unico curriculum dove si affrontano tematiche inerenti la Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali e la Gestione delle aree verdi. Il CdS si propone di fornire ai futuri dottori forestali gli strumenti culturali, tecnici e organizzativi necessari per operare in piena autonomia nella gestione, protezione, valorizzazione economica, difesa e monitoraggio delle risorse forestali, pastorali e faunistiche, nella difesa dagli incendi boschivi, nella difesa e conservazione del suolo, nella pianificazione ecologica del territorio e nella realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa e valorizzazione delle aree collinari e montane; nella tecnologia del legno e nella filiera foresta-legno; nel monitoraggio e nella gestione delle aree verdi urbane, periurbane ed extraurbane anche ai fini di una loro estesa e sicura fruibilità.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

Il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, la 'consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, apprezzando gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

il 27 febbraio 2013 si è tenuta presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria la consultazione delle parti sociali finalizzata alla revisione dei Corsi di Laurea del Dipartimento a seguito dell'emanazione del DM 47/2013. In allegato il verbale della riunione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione con le parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/02/2025

SINTESI DELLE CONSULTAZIONI PERIODICHE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 23 gennaio 2023, alle ore 10.30, a seguito di un invito spedito per posta e per e-mail a tutte le parti sociali ritenute potenzialmente interessate, si è tenuta presso l'Aula seminari del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria una "Giornata di Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni". L'incontro ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle parti sociali in doppia modalità, in presenza e da remoto, attraverso l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Nel corso dell'incontro è stato somministrato un questionario in merito alla proposta formativa del corso di studio magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (cfr. verbale allegato).

Il giorno 15 gennaio 2025, alle ore 15.00, a seguito di un invito spedito per e-mail a tutte le parti sociali ritenute potenzialmente interessate, si è tenuta presso l'Aula seminari del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria un "Incontro di Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni". L'incontro ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle parti sociali in doppia modalità, in presenza e da remoto, attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica di Ateneo. Nel corso dell'incontro sono state illustrate le modifiche ordinamentali dei corsi triennali e magistrali attivati presso il Dipartimento di Agraria per l'a.a. 2025-26 ed è stato somministrato un questionario in merito alla nuova proposta formativa del Dipartimento di Agraria. All'esito della consultazione i rappresentanti delle parti sociali all'unanimità esprimono parere positivo alle proposte di modifica ordinamentale (cfr. verbale allegato).

Allegati al verbale della giornata di consultazione:

Allegato A: Questionario/i di consultazione.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta Verbali 2023-2025 Consultazioni Successive con le organizzazioni rappresentative delle Parti Sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella gestione dell'ambiente, degli ecosistemi forestali e delle aree verdi

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato Magistrale in Gestione sostenibile del territorio forestale e montano possiede le competenze necessarie per poter ricoprire ruoli di elevata responsabilità nei campi della ricerca, dell'innovazione, dello sviluppo, della produzione, della pianificazione, della progettazione avanzata, della programmazione, della gestione di sistemi complessi in ambito forestale ed ambientale. Potranno quindi operare come liberi professionisti o trovare impiego in aziende, enti pubblici e privati che operano nella gestione, conservazione, sviluppo, produzione e ricerca a carattere forestale e ambientale; società di servizi e consulenza; istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali, parchi e riserve naturali, industrie per la produzione e trasformazione dei prodotti legnosi e derivati.

competenze associate alla funzione:

L'ampia e variegata offerta formativa del corso di Studio consente al laureato magistrale di interagire con altre figure professionali.

Il laureato magistrale nel contesto della sua professione applica conoscenze, abilità e competenze inerenti la Geobotanica forestale, la gestione dei sistemi forestali, l'organizzazione e sicurezza sui cantieri forestali, la difesa fitosanitaria in ambito forestale e nelle aree verdi urbane ed extraurbane, la pianificazione antincendio e recupero delle aree boschive percorse dal fuoco e da altri disturbi abiotici, l'ecologia del suolo, la difesa del suolo, mitigazione del rischio idrogeologico e pianificazione di bacino, l'analisi, modellazione e rappresentazione del territorio agroforestale, del paesaggio e delle aree verdi, i sistemi geomatici e telerilevamento per il territorio agroforestale, gli inventari forestali, la pianificazione e infrastrutture per il paesaggio rurale; la pianificazione degli ecosistemi forestali, in riferimento ai piani di gestione forestali, la tecnologia del legno, la vivaistica forestale, la valutazione economica dei beni e dei servizi forestali.

Individua e progetta interventi necessari per il raggiungimento di tali obiettivi.

sbocchi occupazionali:

I Laureati Magistrali potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, all'interno di Enti e Aziende pubbliche e private, Enti di ricerca forestale, per la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e faunistiche, per la tutela e recupero dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio, per la gestione del verde urbano ed extraurbano, nel settore del vivaismo forestale.

Potranno coordinare piani di sviluppo ambientale, forestale e faunistico-venatorio, la gestione di Parchi e delle aree protette, Enti non-governativi operanti nel settore della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile.

Potranno contribuire ai processi di pianificazione e gestione del territorio portando specifiche competenze inerenti alla gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali, nonché anche alla forestazione urbana e alla progettazione, gestione, manutenzione e messa in sicurezza degli spazi destinati a verde pubblico.

I Laureati Magistrali, dopo il superamento dell'esame di Stato, potranno iscriversi all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali sezione A e svolgere attività libero professionale nei settori di competenza.

Possono pianificare e attuare progetti di ricerca in collaborazione con ricercatori di Enti di ricerca pubblici e privati. Come ricercatori esperti potranno operare in seno all'Università e a Enti di ricerca pubblici e privati, nei settori della pianificazione e gestione dei sistemi forestali, faunistico-forestali, del territorio, del paesaggio e del verde.

I laureati magistrali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/01/2025

Per essere ammessi al corso di Laurea magistrale in Gestione Sostenibile del Territorio Forestale e Montano occorre essere in possesso di una Laurea appartenente alla Classe L-25 in 'Scienze e tecnologie agrarie e forestali', ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I laureati provenienti da altre classi di laurea potranno accedere al corso secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

I requisiti curriculari in termini di CFU richiesti a laureati provenienti da altre classi di laurea per accedere alla verifica della personale preparazione sono definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Eventuali integrazioni curriculari dovranno essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.



14/05/2025

Le modalità di ammissione sono indicate all'Art. 4 del regolamento didattico del Corso di Laurea, in particolare:

1. Gli studenti che intendono iscriversi al CdLM-GSTFM devono essere in possesso di un diploma di Laurea, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Per potersi iscrivere al CdLM-GSTFM il Laureato deve essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, che saranno verificati e valutati sulla base dei seguenti criteri:

a) Non sono richieste integrazioni curriculari, in termini di acquisizione di CFU:

- i. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito nella Classe delle lauree L25 in "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" (ex D.M. 270 del 22 ottobre 2004) o di altro titolo equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente;
- ii. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito nella Classe 20 delle lauree in 'Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali' (ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999).

b) Possono essere previste integrazioni curriculari qualora lo studente non sia in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a).

Link: https://archivio.agraria.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?aaOffId=2023&cds=15.M (pagina web da cui è consultabile e scaricabile il regolamento didattico del CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 2023-2025



26/01/2025

Il corso di Laurea magistrale in Gestione Sostenibile del Territorio Forestale e Montano dovrà fornire agli studenti solide basi nel campo dell'analisi, interpretazione e comprensione delle interazioni tra i diversi sistemi territoriali agro-forestali e tra le varie componenti che li caratterizzano, al fine di formare professionisti in grado di affrontare le attuali tematiche della gestione forestale e di elaborare appropriate soluzioni. La molteplicità di funzioni che la foresta è in grado di erogare richiede un approccio conoscitivo e di gestione multidisciplinare pienamente integrati fra aspetti eco-biologici, socio-economici e tecnologici.

In questo scenario il Corso di Laurea Magistrale in Gestione Sostenibile del Territorio Forestale e Montano mira a formare figure professionali in grado di affrontare e gestire problemi complessi nell'ambito della pianificazione, gestione e conservazione degli ecosistemi forestali e più in generale della gestione dell'ambiente, con particolare riguardo al ruolo fondamentale che le foreste svolgono per la conservazione della biodiversità, la tutela ambientale, la valorizzazione paesaggistica e lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e forestale. Il percorso formativo mira a sviluppare negli studenti le conoscenze necessarie al monitoraggio degli ecosistemi forestali, all'inventariazione delle risorse forestali, alla gestione delle interazioni fauna-foresta, alla pianificazione economica del territorio agro-forestale, alla gestione delle aree protette,

alla pianificazione ecologica e paesaggistica del territorio, alla tutela dell'ambiente e al riassetto idraulico.

Inoltre il corso di laurea forma figure professionali in grado di progettare e gestire aree verdi in ambito urbano ed extraurbano, avvalendosi anche di adeguati strumenti di analisi, rappresentazione e modellazione, ed essendo in grado di inquadrarne adeguatamente il valore ambientale, economico e socio-culturale.

A seguito dell'aggiornamento dell'offerta formativa il corso è stato ulteriormente consolidato ampliando le conoscenze inerenti la vivaistica forestale e gli inventari forestali.

Il primo anno offre una formazione incentrata su aspetti quali la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, la difesa delle piante e le alterazioni del legno, la geobotanica forestale, l'analisi del paesaggio rurale e forestale, con il supporto di sistemi geomatici; la pianificazione e le infrastrutture per il paesaggio rurale; la pianificazione degli ecosistemi forestali, in particolare per gli aspetti riguardanti l'assestamento forestale, la selvicoltura speciale, gli inventari forestali e la gestione e sicurezza dei cantieri forestali; la tecnologia del legno.

Il secondo anno prevede contenuti nel merito della valutazione economica dei beni e dei servizi forestali, della pianificazione antincendio e al recupero delle aree boschive percorse dal fuoco e da altri disturbi di natura abiotica, all'ecologia del suolo. Si affrontano ancora tematiche connesse con la gestione delle aree verdi, considerate anche in ambito urbano e periurbano, approfondendo aspetti quali la meccanizzazione delle operazioni gestionali e manutentive, la diagnostica e la valutazione di stabilità degli alberi anche in vista della messa in sicurezza delle aree verdi.

Lo studente potrà ulteriormente specializzare la propria formazione attraverso le materie a scelta, il lavoro per lo svolgimento della tesi finale e, in chiave professionale, con l'acquisizione dei crediti previsti per tirocini e stages. Si prevede inoltre l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese anche con contenuti e riferimenti lessicali specialistici rispetto alle discipline e ai temi trattati.

 QUADRO A4.b.1 RaD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti le problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dell'ambiente e degli ecosistemi forestali, alla tutela e valorizzazione delle risorse forestali e del paesaggio, alle metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi, alla progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio, al monitoraggio, tutela e gestione del verde pubblico e privato, in aree urbane ed extraurbane. Al termine del percorso di studio, gli studenti acquisiranno conoscenze adeguate a comprendere sia i singoli fenomeni che le complesse interazioni che governano le dinamiche caratterizzanti l'ambiente e gli ecosistemi forestali, nonché le diverse funzioni produttive, socio-culturali ed economiche degli ambiti agroforestali e delle aree verdi. Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e attività pratiche e applicative in bosco e presso aziende. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).	
--	---	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso di studio il laureato Magistrale dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze nell'applicazione allo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti alle specifiche problematiche del sistema forestale, delle aree protette, delle aree e delle infrastrutture verdi. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche e degli strumenti adottati nell'ambito dell'analisi, rappresentazione, gestione e pianificazione dei sistemi forestali e del verde applicandole all'analisi dello stato dell'ambiente, al monitoraggio delle dinamiche di trasformazione del paesaggio agro-forestale, alla realizzazione di interventi di pianificazione, progettazione e recupero che interessano sistemi agroforestali e del verde anche in ambito urbano e periurbano. Di tali interventi dovranno essere in grado di verificare gli effetti sull'ambiente e le ricadute, anche economiche, ai fini della valorizzazione e conservazione de paesaggio e delle risorse presenti. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.	
--	--	--

►
A4.b.2

QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Percorso formativo

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Gestione Sostenibile del Territorio Forestale e Montano dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti le problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dell'ambiente e degli ecosistemi forestali, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse forestali e del paesaggio; alle metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi; la progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio; il monitoraggio, la tutela e la gestione del verde pubblico e privato, in aree urbane ed extraurbane. Gli studenti avranno costruito conoscenze adeguate a comprendere sia i singoli fenomeni che le complesse interazioni che governano le dinamiche caratterizzanti l'ambiente e gli ecosistemi forestali, nonché le diverse funzioni produttive, socio-culturali ed economiche degli ambiti agroforestali e delle aree verdi.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e attività pratiche e applicative in bosco e presso aziende. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato di secondo livello in Gestione Sostenibile del Territorio Forestale e Montano dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e

per lo sviluppo di programmi attinenti alle specifiche problematiche del sistema forestale, delle aree protette, delle aree e delle infrastrutture verdi e del vivaismo forestale. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche e degli strumenti adottati nell'ambito dell'analisi, rappresentazione, gestione e pianificazione dei sistemi forestali e del verde applicandole all'analisi dello stato dell'ambiente, al monitoraggio delle dinamiche di trasformazione del paesaggio agro-forestale, alla realizzazione di interventi di pianificazione, progettazione e recupero anche in ambito urbano e periurbano. Di tali interventi dovranno essere in grado di verificare gli effetti, potenziali e attuali, sull'ambiente e le ricadute, anche economiche, ai fini della valorizzazione e conservazione de paesaggio e delle risorse presenti.

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento degli obiettivi verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E CONSERVAZIONE DELLA FLORA E VEGETAZIONE FORESTALE [url](#)

ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE [url](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA GENERALE (*modulo di PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

BIOMONITORAGGIO DELL'ECOSISTEMA SUOLO [url](#)

DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITA' DEGLI ALBERI (*modulo di TECNOLOGIA DEL LEGNO E DIAGNOSTICA ARBOREA*) [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

DIFESA DELL'ECOSISTEMA FORESTALE [url](#)

DISTURBI E INCENDI NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

ESTIMO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI [url](#)

GESTIONE ECOSOSTENIBILE DELLE MALATTIE NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI (*modulo di DIFESA DELL'ECOSISTEMA FORESTALE*) [url](#)

GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

INVENTARI FORESTALI (*modulo di PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

ISTITUZIONI DI ENTOMOLOGIA FORESTALE (*modulo di DIFESA DELL'ECOSISTEMA FORESTALE*) [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE TECNICO [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STAGES E TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TECNOLOGIA DEL LEGNO (*modulo di TECNOLOGIA DEL LEGNO E DIAGNOSTICA ARBOREA*) [url](#)

TECNOLOGIA DEL LEGNO E DIAGNOSTICA ARBOREA [url](#)

TECNOLOGIE SMART PER LA GESTIONE DEI CANTIERI FORESTALI [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

VIVAISMO DEI SISTEMI ARBOREI [url](#)

Discipline economiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione dei concetti di base relativi agli aspetti economico ambientali, modelli rappresentativi degli equilibri microeconomici in presenza di esternalità, criteri e metodologie di valutazione dei beni e dei servizi ambientali e forestali e degli investimenti che prevedano un impatto su questi ultimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese, alla risoluzione di problemi di valutazione dei beni e dei servizi ecosistemici forestali e ambientali, anche nell'ambito di processi di pianificazione territoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTIMO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI [url](#)

Discipline della difesa e del riassetto del territorio

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per l'individuazione degli agenti e dei fenomeni erosivi. Acquisizione di strumenti e metodologie per la pianificazione dei bacini idrografici secondo un approccio integrato e sistemico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per la difesa ed il riassetto idraulico del territorio agrario e forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di strumenti e metodi di base utili a comprendere le trasformazioni del paesaggio, i processi tecnici di pianificazione territoriale e di progettazione delle infrastrutture, secondo una visione integrata. Acquisizione degli strumenti di base per il disegno tecnico, la rappresentazione e la modellazione delle aree verdi a media scala e a scala territoriale; acquisizione degli strumenti tecnici per l'analisi sincronica e diacronica del paesaggio, attraverso telerilevamento e Sistemi Informativi geografici (GIS), per la gestione dello spazio rurale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di inquadrare metodologicamente l'analisi territoriale, anche attraverso sistemi geomatici, e l'iter risolutivo di problemi specifici dello spazio e delle infrastrutture agroforestali. Capacità di applicare, in autonomia, le conoscenze e le capacità d'utilizzo acquisite durante il corso nel campo della progettazione e della pianificazione agro-forestale. Capacità di modellare, rappresentare il paesaggio e le aree verdi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE [url](#)

GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

Discipline dell'industria del legno

Conoscenza e comprensione

Capacità di gestire in sicurezza i cantieri forestali in vista degli obiettivi aziendali. Conoscenza delle principali proprietà del legno; identificazione di un legno e caratterizzazione della qualità del materiale. Conoscenza del processo di trasformazione della materia prima in semilavorato e in prodotto finito. Conoscenza del processo di lavorazione e dei rischi connessi alle attività lavorative. Conoscenza della normativa di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Individuare i più appropriati e sicuri metodi di gestione dei cantieri forestali. Individuare gli usi più appropriati dei diversi tipi di legno e le specifiche tecniche di lavorazione in vista di essi. Capacità di applicare le conoscenze acquisite ai fini della sicurezza aziendale nell'industria del legno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITA' DEGLI ALBERI (*modulo di TECNOLOGIA DEL LEGNO E DIAGNOSTICA ARBOREA*) [url](#)

TECNOLOGIA DEL LEGNO (*modulo di TECNOLOGIA DEL LEGNO E DIAGNOSTICA ARBOREA*) [url](#)

TECNOLOGIA DEL LEGNO E DIAGNOSTICA ARBOREA [url](#)

TECNOLOGIE SMART PER LA GESTIONE DEI CANTIERI FORESTALI [url](#)

Discipline della difesa

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie ai fini della formulazione della diagnosi delle malattie delle specie forestali e ornamentali e per la definizione degli interventi profilattici e terapeutici. Conoscenza approfondita dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali e urbani e dei loro antagonisti naturali. Conoscenza utile alla diagnosi, alla prevenzione e al trattamento delle principali alterazioni del legno

Lo studente è dotato di autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di monitoraggio e controllo degli insetti fitofagi e delle malattie delle piante forestali e ornamentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi diagnostici di tipo differenziale e di promuovere la messa in atto degli interventi di difesa più idonei. Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi e capacità di elaborare piani di controllo integrato e/o biologico in vivaio, in contesti urbani e in ambiente forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

DIFESA DELL'ECOSISTEMA FORESTALE [url](#)

GESTIONE ECOSOSTENIBILE DELLE MALATTIE NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI (*modulo di DIFESA DELL'ECOSISTEMA FORESTALE*) [url](#)

ISTITUZIONI DI ENTOMOLOGIA FORESTALE (*modulo di DIFESA DELL'ECOSISTEMA FORESTALE*) [url](#)

Discipline della chimica agraria

Conoscenza e comprensione

Acquisizione del concetto di biodiversità e funzionamento dell' ecosistema suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Conoscere e comprendere, anche attraverso l'attività di laboratorio, gli aspetti biochimici e molecolari delle interazioni tra le piante forestali ed il loro ambiente biotico ed abiotico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi complessi relativi a tematiche ambientali inserite in contesti ampi (anche interdisciplinari) connesse alla salvaguardia della biodiversità e al funzionamento degli ecosistemi. In tali ambiti, gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOMONITORAGGIO DELL'ECOSISTEMA SUOLO [url](#)

Discipline della geobotanica forestale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per riconoscere e valutare la vegetazione forestale e la sua flora. Capacità di analizzare e rilevare la vegetazione forestale, evidenziandone: composizione in specie, struttura ed ecologia, descriverne il ruolo dinamico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare tali conoscenze nelle problematiche riguardanti la gestione, monitoraggio e tutela delle foreste. Autonomia nell'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi applicativi che riguardano la gestione del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E CONSERVAZIONE DELLA FLORA E VEGETAZIONE FORESTALE [url](#)

Discipline della pianificazione degli ecosistemi forestali e anti-incendi boschivi

Conoscenza e comprensione

Conoscenze nel campo dell'asestamento forestale, della selvicoltura speciale e degli inventari forestali. Acquisizione delle conoscenze di base per la progettazione e realizzazione di interventi di rimboschimento e di arboricoltura da legno, per la gestione delle foreste, per la pianificazione delle utilizzazioni forestali e la redazione del piano di valutazione dei rischi. Acquisizione di conoscenze ecologiche e fisiche per la comprensione della combustione, utili a indirizzare la pianificazione antincendio delle aree forestali. Conoscenze utili a definire interventi per il recupero delle aree boschive percorse dal fuoco. Conoscenze utili a una corretta e sostenibile gestione dei vivai forestali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in piena autonomia le conoscenze acquisite per la realizzazione di rimboschimenti e di impianti di arboricoltura da legno, per la gestione dei sistemi boschivi, dei vivai forestali e dei cantieri forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla bonifica e alla ricostituzione di parti di boschi percorsi dal fuoco e alla inventariazione delle risorse forestali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA GENERALE (*modulo di PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

DISTURBI E INCENDI NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

INVENTARI FORESTALI (*modulo di PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

VIVAISMO DEI SISTEMI ARBOREI [url](#)

Discipline delle conoscenze linguistiche tecniche

Conoscenza e comprensione

Attraverso un approccio laboratoriale vengono impartite conoscenze linguistiche tecniche di livello specialistico per la Lingua Inglese, miranti a migliorare la capacità di interpretare correttamente testi scientifici riferibili ai diversi settori che concorrono al corso di studio, ampliando il patrimonio lessicale tecnico e migliorando la capacità di redigere e comunicare correttamente in lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere, tradurre, redigere, comunicare correttamente in inglese scritto e parlato riguardo ad argomenti specialistici riferiti alle diverse discipline che concorrono alla formazione nel corso di studio, avendo un uso appropriato del lessico specialistico e degli aspetti stilistici tipici del linguaggio tecnico scientifico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI INGLESE TECNICO [url](#)

Autonomia di giudizio	Alla fine del percorso formativo i laureati in Gestione del Territorio Forestale e Montano avranno acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni e dati, traendo conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi. Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.	
Abilità comunicative	Il corso di Laurea magistrale in Gestione sostenibile del territorio forestale e montano dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore, e quindi in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati dovranno essere in grado di produrre relazioni e documenti tecnici in modo appropriato. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso attività seminariali integrative in cui tecnici e operatori del settore condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo. La partecipazione a momenti di lavoro in gruppo (es.: esercitazioni residenziali in bosco) con la produzione di elaborati di sintesi, così come la redazione della relazione di Tirocinio, rappresentano ulteriori momenti in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà adeguatamente organizzare l'elaborato di tesi ed esporre oralmente l'attività svolta.	
Capacità di apprendimento	I laureati di secondo livello in Gestione sostenibile del territorio Forestale e Montano dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni. Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione delle adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di	

associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, banche dati, archivi cartografici, risorse telematiche, ecc.).
La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

04/02/2025

Per completare il profilo professionale e conferire ampie conoscenze e maggiore competenza al laureato magistrale in Gestione sostenibile del Territorio Forestale e Montano, l'offerta formativa è integrata con materie affini i cui contenuti sono direttamente collegati alle seguenti tematiche che caratterizzano il percorso degli studi:

- pianificazione del settore vivaistico;
- valorizzazione della filiera foresta-legno;
- principali metodi e sistemi di gestione di interventi di forestazione urbana, attraverso un uso sostenibile delle macchine forestali;



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/02/2025

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato concernente un'esperienza scientifica originale su tematiche attinenti alla gestione sostenibile del territorio forestale e montano, scritto e strutturato secondo le linee di un rapporto scientifico e preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore ed eventualmente di un correlatore.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/02/2025

Le modalità per lo svolgimento della prova finale sono indicate estesamente nel vigente 'Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale', comune a tutti i corsi di laurea magistrale/specialistica del Dipartimento di Agraria.
(Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale per le lauree magistrali/specialistiche)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CdS LM73 R-GSTFM - Regolamento didattico e piano didattico 2025-2028

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/orario-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/appelli-esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/sedute-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	ANALISI E CONSERVAZIONE DELLA FLORA E VEGETAZIONE FORESTALE link	SPAMPINATO GIOVANNI	PO	6	60	
2.	AGR/10	Anno di corso 1	ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE link			12		
3.	AGR/05	Anno di corso 1	ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA GENERALE (<i>modulo di PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI</i>) link	MARZILIANO PASQUALE ANTONIO	PA	9	90	✓
4.	AGR/06	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITA' DEGLI ALBERI (<i>modulo di TECNOLOGIA DEL LEGNO E DIAGNOSTICA ARBOREA</i>) link	PROTO ANDREA ROSARIO	PA	3	30	✓
5.	AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO link			9		
6.	AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</i>) link	PORTO PAOLO	PA	6	60	✓
7.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 1	DIFESA DELL'ECOSISTEMA FORESTALE link			6		
8.	AGR/12	Anno di corso 1	GESTIONE ECOSOSTENIBILE DELLE MALATTIE NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI (<i>modulo di DIFESA DELL'ECOSISTEMA FORESTALE</i>) link	MOSCA SAVERIA	RD	3	30	✓
9.	AGR/10	Anno di corso 1	GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (<i>modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE</i>) link	PRATICO' SALVATORE	RD	6	60	✓

10.	AGR/05	Anno di corso 1	INVENTARI FORESTALI (<i>modulo di PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI</i>) link			3	30	
11.	AGR/11	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ENTOMOLOGIA FORESTALE (<i>modulo di DIFESA DELL'ECOSISTEMA FORESTALE</i>) link	PALMERI VINCENZO	PO	3	30	
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INGLESE TECNICO link	O'SULLIVAN MARY TERESA		6	60	
13.	AGR/08	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</i>) link	ZEMA DEMETRIO ANTONIO	PA	3	30	
14.	AGR/10	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (<i>modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE</i>) link	DI FAZIO SALVATORE	PO	6	60	✓
15.	AGR/05	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI link			12		
16.	AGR/06	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEL LEGNO (<i>modulo di TECNOLOGIA DEL LEGNO E DIAGNOSTICA ARBOREA</i>) link	PROTO ANDREA ROSARIO	PA	6	60	✓
17.	AGR/06	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEL LEGNO E DIAGNOSTICA ARBOREA link			9		
18.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOMONITORAGGIO DELL'ECOSISTEMA SUOLO link			6		
19.	AGR/05	Anno di corso 2	DISTURBI E INCENDI NEGLI ECOSISTEMI FORESTALI link			6		
20.	AGR/01	Anno di corso 2	ESTIMO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI link			6		
21.	NN	Anno di corso 2	MATERIE A SCELTA link			9		
22.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12		
23.	NN	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINIO ESTERNO link			4		
24.	AGR/09	Anno di corso 2	TECNOLOGIE SMART PER LA GESTIONE DEI CANTIERI FORESTALI link			9		
25.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link			2		
26.	AGR/03	Anno di corso 2	VIVAISMO DEI SISTEMI ARBOREI link			6		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: TIPOLOGIA E CONSISTENZA AULE ASSEGNATE AL CdS



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori di ricerca del Dipartimento

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: TIPOLOGIA E CONSISTENZA LABORATORI E AULE INFORMATICHE



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio del CdS



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Agraria - Pagina del sito istituzionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report attività Biblioteca Agraria



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA
Università Mediterranea di Reggio Calabria

15/05/2025

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

L'attività di orientamento è considerata come un pilastro fondamentale della mission del Dipartimento, tanto che con DD n.153 del 2022 è stata attivata una specifica Area Strategica indicando il prof. Francesco Barreca quale Coordinatore dell'area stessa. Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 5 luglio 2022 ha poi provveduto a nominare una Commissione di Orientamento presieduta dallo stesso prof. Francesco Barreca e composta dai Coordinatori dei Corsi di Studio, specificatamente da:

- Prof. Francesco Barreca (Presidente)
- Prof. Antonio Gelsomino (Coordinatore CdS L25 STA)
- Dott. Gregorio Gullo (Coordinatore CdS LM69 STA)
- Prof. Antonio Mincione (Coordinatore CdS L26 STAL)
- Prof.ssa Amalia Rosa Maria Piscopo (Coordinatore CdS LM70 STAL)
- Prof. Andrea Proto (Coordinatore CdS LM69 SFA)
- Prof. Giuseppe Bombino (Coordinatore CdS LM73 SFA)

La commissione è coadiuvata inoltre dal dott. Serafino Cannavò in qualità di t.a.

L'attività della commissione si è svolta comunque in raccordo e in perfetta sinergia con il Centro Orientamento di Ateneo coordinato dal Rettore Delegato alla didattica prof. Antonino Vitetta e dalla Prorettrice Delegata per l'Orientamento prof.ssa Rossella Marzullo <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>
<http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

Considerato che il Dipartimento di Agraria riconosce tra i compiti istituzionali lo sviluppo di collaborazioni atte a favorire una scelta consapevole e motivata dei percorsi di studio universitari da parte degli studenti della scuola superiore, ha stipulato molteplici convenzioni per favorire il raccordo Scuola-Università. Nell'ambito di tali accordi, il Dipartimento è coinvolto in attività di collaborazione ad attività progettuali e formative di docenti e allievi degli Istituti di istruzione superiore finalizzate anche alla richiesta di finanziamenti per la realizzazione di attività didattiche, di formazione, di potenziamento e/o di ricerca. Il Dipartimento ha inoltre previsto di offrire attività didattico-orientative agli studenti degli ultimi anni di corso di Scuola Superiore che vogliano migliorare i risultati dell'apprendimento e pertanto anche l'accesso ai corsi di studio universitari del Dipartimento, nonché l'innalzamento complessivo delle competenze in rapporto agli standard europei. Il Dipartimento promuove le azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dei suoi Studenti <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>.

Le attività di orientamento si propongono la finalità di far conoscere il Dipartimento ed i Corsi di Laurea in esso incardinati agli studenti delle Scuole di Istruzione Secondaria Superiore, che si trovano in prossimità della scelta del corso di laurea post-diploma, o agli studenti che abbiano già acquisito una laurea triennale, i corsi di Laurea Magistrale.

Le attività svolte consistono nel:

- partecipare ad eventi organizzati presso le Scuole Superiori che ne facciano richiesta per presentare l'Offerta Formativa;
- contattare autonomamente le Scuole Superiori delle province calabresi, per proporre attività seminariali e di laboratorio su tematiche di interesse degli studenti al fine di far conoscere i docenti e le attività di ricerca del Dipartimento e far avvicinare gli studenti ai corsi di laurea incardinati nel Dipartimento;
- attivare iniziative di promozione e di divulgazione delle attività dipartimentali tramite l'utilizzo dei social network.

Inoltre le attività di orientamento sono anche rivolte agli studenti già iscritti ai corsi di laurea gestiti dal Dipartimento fornendo ad essi informazioni e chiarimenti sull'Offerta Formativa erogata, la compilazione del piano di studi individuale, l'iscrizione e il pagamento delle tasse, la presentazione delle domande di laurea, la partecipazione a specifiche iniziative e programmi di mobilità studentesca comunitaria e internazionale, le iniziative didattiche del dipartimento, i servizi di Dipartimento e di Ateneo.

Il Dipartimento ha stipulato nel corso dell'anno diverse convenzioni con Istituti superiori della regione al fine di consentire alle scuole lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). In particolare i PCTO sono progetti di carattere curricolare, che permettono agli studenti di integrare la tradizionale formazione d'aula con periodi formativi presso imprese o enti privati ma anche presso i laboratori delle Università. Introdotti nel 2019 come evoluzione dell'alternanza scuola-lavoro, realizzati in Italia nelle scuole secondarie di secondo grado di tutti gli indirizzi, tali percorsi sono svolti dagli studenti del terzo, quarto e quinto anno e mirano in particolare allo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente con valenza orientante. La valutazione degli apprendimenti acquisiti attraverso i PCTO hanno una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Sono disciplinati da norme connesse alle riforme della scuola avviate nei primi anni del Duemila, caratterizzate dall'attenzione alla centralità della persona e alla qualità del suo apprendimento, in linea con gli orientamenti europei.

Orientamento in ingresso è stato rivolto agli studenti delle scuole superiori e a tutti coloro che si sono dimostrati interessati alla scelta universitaria. Si è espletato svolgendo attività rivolte agli studenti delle scuole superiori per agevolare la scelta del percorso universitario in maniera informata e consapevole. Sono state organizzate e svolte azioni mirate e volte a fare conoscere l'offerta didattica, le modalità e i saperi minimi necessari per accedere ai corsi di laurea, i servizi e le opportunità offerte dal Dipartimento. L'attività è stata svolta in stretta

sinergia con l'ufficio di Comunicazione del Dipartimento.
Questa attività può essere sintetizzata in:

- attività di orientamento per le scuole della Regione svolta prevalentemente in modalità da remoto, mediante l'esposizione delle attività e dell'offerta didattica del Dipartimento a cura del delegato all'orientamento del Dipartimento e dalla Commissione di Orientamento del Dipartimento.
- supporto all'elaborazione e diffusione di opuscoli anche in formato digitale, sugli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali dei corsi,
- incontri individuali limitati presso la sede del Dipartimento
- incontri in remoto on-demand, con gruppi di studenti interessati ai corsi di studio del Dipartimento al fine di una puntuale informazione delle iniziative
- pubblicazione e divulgazione attraverso i canali di comunicazione e informazione più diffusi (periodi a stampa locali, periodi di informazione online, canali di social network) (<https://www.facebook.com/AgrariaUniRC>, <https://twitter.com/AgrariaUniRC>, <https://www.youtube.com/channel/UC5J-D-AKSdIGN5t3ZgfdCyQ>, <https://www.instagram.com/agrariaunirc/>)
- organizzazione di giornate dedicate alla esposizione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali dei laureati (OPEN DAY)

Considerato il particolare periodo, il collegamento e lo scambio di informazioni tecnico-pratico, sono state realizzate prevalentemente mediante il contatto telefonico e per e-mail con i docenti appartenenti alle scuole dislocate nelle diverse province.

Inoltre è stato realizzato e proposto alle scuole un ciclo di brevi Video Conferenze dal titolo

#agrariaunircnoiamolanosterra incentrate su argomenti di particolare rilevanza per il mondo dell'Agricoltura, delle Foreste, dell'Ambiente, degli Alimenti e della Gastronomia e Ristorazione.

Le videoconferenze, della durata di circa 15 minuti, sono state tenute da docenti del Dipartimento e rappresentano una finestra su alcune tra le più significative attività di didattica e di ricerca in corso presso il Dipartimento.

Le conferenze seminariali sono state rese visibili sui canali social Facebook, YouTube, Instagram, Twitter, rimanendo poi visibili su tutte le piattaforme:

<https://www.youtube.com/channel/UC5J-D-AKSdIGN5t3ZgfdCyQ>.

Su quest'ultimo sono presenti i video dei corsi di laurea e le diverse testimonianze di studenti relative alla partecipazione di attività formative

http://www.agraria.unirc.it/scegli_agraria.php. Obiettivo dei seminari è stato quello di far conoscere una realtà didattica e scientifica dinamica, sempre alla ricerca dell'aggiornamento ai cangianti scenari nazionali e globali, oltre che alle principali linee di ricerca internazionale. Per ogni singola videoconferenza, è stata puntualmente inviata comunicazione via e-mail a tutte le scuole della Calabria e della provincia di Messina.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Con l'obiettivo di favorire l'Alternanza scuola/lavoro, ora denominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), secondo quanto stabilito dalla legge 107/2015, il Dipartimento di Agraria ha aderito alla rete Il progetto triennale "In rete con la Mediterranea" <https://www.unirc.it/studenti/articoli/26654/orientamento-e-pcto-delluniversit-mediterranea-convenzione-per-il-triennio-2022-2025>

che rappresenta un'opportunità per gli studenti, attraverso una nuova modalità di erogazione e apprendimento, di avvicinarsi alla cultura e al mondo del lavoro consentendo l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali specifiche. Il percorso è inoltre occasione di orientamento volta a fornire strumenti e informazioni al fine di favorire una consapevole scelta del futuro percorso universitario e di progettare, sostenere e monitorare nuovi percorsi formativi integrati scuola-Università Mediterranea.

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni per la realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

Il traguardo formativo dei percorsi è il rafforzamento delle competenze trasversali con l'obiettivo primario di 'Arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentano agli studenti di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui ci si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa'.

Descrizione link: sezione orientamento del website istituzionale

Link inserito: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/05/2025

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

- dal servizio Orientamento di Ateneo e di Dipartimento (cfr. Link);
- dai docenti-tutor del CdS

Per tutti gli studenti universitari e neolaureati dell'Università Mediterranea è attivo presso 'UniOrienta' - Centro Orientamento di Ateneo, lo sportello denominato Porta Mediterranea, nata dalla collaborazione tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria (Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO) con l'obiettivo di integrare i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta, agevolando il raccordo tra mondo accademico e del lavoro e facilitando l'incontro domanda-offerta, per fare emergere le competenze, le vocazioni professionali e l'auto-imprenditorialità.

I servizi offerti

Informazione orientativa: pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di lavoro e formazione esistenti sul territorio locale e nazionale.

Formazione orientativa: laboratori tematici sugli strumenti di ricerca attiva e sulla creazione d'impresa.

Consulenza orientativa: ricostruzione del percorso lavorativo per la definizione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro.

Accompagnamento all'inserimento lavorativo: sostegno nella compilazione o riformulazione del Curriculum Vitae, nella candidatura on-line e preparazione ad eventuali colloqui di lavoro.

Consulenza di Impresa: informazioni sulle forme di sostegno, sulle convenzioni per le concessioni di microprestiti, sull'erogazione di voucher e finanziamenti diretti.

Consulenza del Lavoro: informazioni giuridiche sul mercato del lavoro e sulle diverse tipologie di contratto.

Mediazione: promozione dei vari servizi del CPI.

SERVIZIO PER STUDENTI CON DISABILITA' E DSA

Il servizio offerto dal Dipartimento di Agraria a supporto degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è coordinato dal delegato del Direttore di Dipartimento ed ha il compito di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere a favore degli studenti che ne hanno diritto, al fine di rendere loro fruibile a pari condizioni il percorso universitario, così come previsto dalla Legge 104/1992 con le successive integrazioni della Legge 17/1999, per gli studenti con disabilità, e dalla Legge 170/2010, per gli studenti con DSA.

Il Dipartimento fornisce agli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, attrezzature tecniche, sussidi didattici e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. I tutor specializzati vengono selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali. I tutor alla pari svolgono attività di supporto quali l'accompagnamento a lezione di studenti con difficoltà motoria, il recupero degli appunti per studenti con difficoltà uditive o visive, l'intermediazione con i docenti, la prenotazione di posti a lezione, il disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, la compilazione del piano di studi ed altro.

Il Delegato di Dipartimento, inoltre, dopo attenta valutazione e previo accordo con lo studente, concorda con i docenti, caso per caso, modi e tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà vissuta dallo studente. In base a quanto previsto dalle Leggi sopra indicate, con il trattamento individualizzato è consentito:

- l'impiego di strumenti tecnici specifici;
- lo svolgimento di prove equipollenti;
- l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%.

Presso la biblioteca di Dipartimento è stata, inoltre, creata una postazione per ipovedenti con video ingranditore.

Descrizione link: Servizio di Orientamento del Dipartimento

Link inserito: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini del Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare. La Commissione cura l'assegnazione dello studente all'Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale e fornisce un libretto di Tirocinio. Provvede e cura altresì la somministrazione della scheda di valutazione da parte dell'azienda prevista dal DM 47/2013.

15/05/2025

La relazione di Tirocinio predisposta dallo Studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione, viene consegnata alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio che contribuirà alla determinazione del voto di Laurea.

Descrizione link: Sezione del website del Dipartimento dedicata ai Tirocini, contenente il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati

Link inserito: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/tirocini-e-stage>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aziende Tirocinio



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report attività Internazionalizzazione Dipartimento Agraria

Il Programma Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi. Nell'ambito del CdS, il Coordinatore funge da raccordo tra le strutture di Ateneo e di Dipartimento per l'attuazione dei programmi di internazionalizzazione

Le attività di internazionalizzazione di Dipartimento si articolano su diverse linee, relative a:

- 1) promozione del Programma Erasmus;
- 2) mobilità di teaching, nell'ambito del Programma Erasmus, presso Università straniere;
- 3) lavori connessi al Progetto Internazionale SETOF;
- 4) visite tecniche e seminari a cura di docenti stranieri;
- 5) mobilità incoming Erasmus Traineeship.

Responsabili di Dipartimento

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/internazionale>

Il Coordinatore di Dipartimento dell'Area Strategica 'Internazionalizzazione' è il Prof. Paolo Porto

La delegata di Dipartimento per le attività ERASMUS è la dott.ssa Giulia Li Destri Nicosia

Responsabili di Ateneo

Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo

Dott.ssa Daniela Dattola

Servizio Mobilità internazionale

Dott.ssa. Stefania Raschella'

Inoltre, su proposta del Dipartimento Agraria, l'Ateneo ha siglato un accordo quadro con l'Università Miguel Hernandez di Elche (Alicante, Spagna), nell'ambito del quale sono previsti

anche scambi di studenti tra le due istituzioni al di là del già attivo accordo bilaterale ERASMUS. A questo scopo, sono in corso attività finalizzate all'avvio di accordi specifici.

Descrizione link: Sezione del website di agraria dedicata alla mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		11/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universite d'Orleans		25/03/2014	solo italiano
3	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/02/2015	solo italiano
4	Spagna	Universidad Polit�cnica		10/03/2014	solo italiano
5	Spagna	Universidad Polit�cnica de Cartagena - Murcia		13/03/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014	solo italiano
8	Spagna	niversidad Miguel Hernandez de Elche		28/02/2014	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio   svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement; a partire dall'anno 2022 il CdS coordina le attivit  di Job Placement tramite il referente di Dipartimento, dott. Matteo Bognanno. 15/05/2025

Il Job Placement dell'Universit  degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha come obiettivo quello di agevolare il raccordo tra mondo accademico e quello del lavoro, facilitando, da un lato, i neolaureati ma anche studenti laureandi, nella ricerca attiva di impiego e nell'individuazione delle proprie vocazioni professionali e dall'altro le imprese nella ricerca di personale qualificato.

Le azioni di orientamento in uscita sono gestite sempre dal settore Job Placement e sono dirette ad informare e formare il maggior numero di studenti laureandi e laureati dell'Universit  Mediterranea di Reggio Calabria al fine di: ampliare la conoscenza dei profili professionali e del mondo del lavoro, identificare le prospettive future, prendere decisioni rispetto al percorso professionale nella transizione Universit -Mondo del Lavoro e fissare un obiettivo professionale.

Il Job Placement crea dunque il matching tra chi   in uscita dal mondo accademico e le Imprese/Aziende operanti sia sul territorio dell'Universit  Mediterranea sia su tutto il territorio nazionale alla ricerca di figure professionali qualificate e competitive.

Il Job Placement svolge attivit  mirate a consolidare e intensificare la rete di collegamento con le Imprese/Aziende, le Amministrazioni, gli Enti, le Associazioni e i Professionisti.

Infine, il delegato all'Orientamento del Dipartimento, prof. Sicari, svolge anche attivit  di orientamento in uscita organizzando incontri con istituzioni di interesse.

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento promuove annualmente cicli di Seminari su tematiche di rilevante interesse e incontri con Studiosi, Rappresentanti delle Istituzioni e del mondo del lavoro. Altre iniziative, inoltre, vengono svolte di concerto con le Associazioni Studentesche nell'ottica di integrare le conoscenze e le competenze del percorso formativo e di attualizzarle nel mutevole contesto culturale e socio-economico globale e locale. 15/05/2025

Saranno inoltre svolte riunioni del gruppo AQ di verifica con cadenza almeno bimestrale. Saranno calendarizzate una serie di incontri tra i docenti dei diversi ambiti disciplinari per concordare e verificare eventuali criticit  didattiche.

► QUADRO B6

Opinioni studenti

Gli studenti, alla fine di ogni semestre sono tenuti a compilare online e in forma strettamente anonima, nell'ambito della procedura informatica "Esse3" del "Cineca" (che supporta anche la registrazione elettronica degli esami), un questionario appositamente predisposto per la valutazione della didattica erogata, per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente pu  compilare il questionario relativo al singolo corso a cominciare da un periodo collocato a 2/3 dal completamento delle lezioni; in ogni caso ne   obbligato dal sistema all'atto della prenotazione dell'esame. 08/09/2025

L'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualit  dell'Universit  degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria effettua tutte le operazioni di elaborazione dei questionari seguendo le disposizioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Presidio della Qualit  dell'Ateneo (PQA).

Gli indicatori adottati mirano a fornire valutazioni sulla qualit  della docenza (6 quesiti), dell'insegnamento (4 quesiti), sull'interesse (un quesito), sulla soddisfazione complessiva (un quesito), nonch  a rilevare i motivi di una non-frequenza (5 opzioni tra cui scegliere quella che motiva una frequenza inferiore al 50%) e suggerimenti per il miglioramento dei corsi (7 suggerimenti predefiniti;   possibile avvalorarne pi  di uno).

Dall'analisi statistica sono pervenuti dati relativi all'A.A. 2024/25, con elaborazioni relative a un numero di questionari raccolti pari a 141 relativi a 22 insegnamenti o moduli, di cui 85 con frequenza superiore al 50%, gli altri (56) con frequenza inferiore al 50%.

Mediante i questionari raccolti per ogni insegnamento sono stati 6,41 (numero minimo 1 e massimo 12). Per 7 insegnamenti (31,82%) il numero di questionari raccolti   stato inferiore a 6, con conseguente esclusione dalla valutazione.

Il valore medio valutato tra i dodici indicatori è 9,45 (minimo 9,13; max 9,61).

La percentuale di risposte positive rispetto ai 12 quesiti posti, è mediamente del 98,58% e non scende mai al di sotto del 96,45%. Tali dati, comparati con la rilevazione precedente confermano la tendenza positiva delle opinioni degli studenti.

Nell'A.A. 2024/25, fra i suggerimenti (su 141 questionari raccolti) che gli studenti hanno manifestato per migliorare la qualità dei corsi di insegnamento, stante la possibilità di risposta multipla, non si registrano criticità degne di rilievo. I suggerimenti maggiormente avvalorati sono: 'Fornire in anticipo il materiale didattico' (8,51%) e "Migliorare la qualità del materiale didattico" (5,67%).

I motivi della non-frequenza (56 questionari raccolti) sono da individuarsi soprattutto nel "lavoro" (92,86%) e nella "frequenza delle lezioni di altri insegnamenti" (5,36%). Nessuno ritiene che la frequenza non sia utile per la preparazione dell'esame.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studente qualità didattica 2024/2025



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2025

Le informazioni di seguito riportate sono state desunte dalla XXVII Indagine "Profilo dei Laureati 2024" di AlmaLaurea.

Nel 2024, nel CdS LM-73 SFA si contano 5 laureati in anni recenti; a questi si farà riferimento nel seguito, in linea con quanto pubblicato nella sezione dedicata del website istituzionale di Ateneo.

(<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0800107307400001>,

Per il confronto con i dati nazionali riferiti alla stessa classe di laurea si veda direttamente il website di AlmaLaurea e la relativa banca dati (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2019&LANG=it&config=profilo>).

Complessivamente, hanno compilato il questionario 4 su 5 iscritti in anni recenti (5 iscritti). I rispondenti sono per l'80% uomini e per il 20% donne (quest'ultimo dato in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione). L'età media alla laurea è di 33,4 anni (età leggermente inferiore a quella della precedente indagine (33,7)). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri, né provenienti da altra regione; la residenza risulta per il 80,0% nella stessa provincia dove ha sede il Corso di Studio e per il restante 20,0% in altra provincia. I tempi per il conseguimento del titolo di studio mostrano una non sempre soddisfacente regolarità. Il 40% dei laureati si è laureata in corso. La durata media degli studi risulta essere pari a 2,5 anni con un indice di ritardo di 0,26.

Il 75,0% dei rispondenti dichiara di avere regolarmente frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti; il 25,0 ha frequentato tra il 50 e 75% degli insegnamenti.

I laureati iscritti in anni recenti danno dell'esperienza universitaria conclusa un giudizio decisamente positivo del 75% (valore in diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente). A fronte di ciò, un 25% di studenti dichiara una netta insoddisfazione.

Le criticità complessivamente evidenziate risultano solo in parte ascrivibili ai contenuti e alle modalità di conduzione delle attività didattiche. Il 75% degli studenti, infatti, giudica adeguate le attività didattiche, a fronte di un 25% solo parzialmente soddisfatto. Non si riscontrano studenti decisamente insoddisfatti delle attività didattiche.

Il 100% si dichiara soddisfatto ('Decisamente sì' e 'Più sì che no') del rapporto avuto con i docenti; la stessa % è riportata nel giudizio nei confronti dei rapporti con gli altri studenti.

I giudizi che riguardano gli ambienti di studio e i servizi e le attrezzature di supporto presentano molti elementi positivi, ma rivelano anche delle criticità.

Riguardo alle aule, il 100% dichiara di averle utilizzate e il giudizio di adeguatezza è positivo nel 75% delle risposte, mentre per il 25% risultano 'raramente adeguate'.

Il 100% degli studenti dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche, di cui il 100% le giudica in numero adeguate.

Il 100% degli intervistati dichiara di avere utilizzato la Biblioteca e ne esprime un giudizio positivo.

Soddisfacente è la situazione dei laboratori e delle altre attrezzature di supporto alla didattica: il 75% ha utilizzato attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.) e quelli che danno una valutazione comunque adeguata sono il 100%.

Il 100% ha utilizzato spazi per lo studio individuale e il 50% li ha trovati adeguati, mentre il restante 50% li ha trovati inadeguati.

L'organizzazione degli esami viene valutata soddisfacente ("sempre o quasi sempre") per il 25% dei rispondenti, mentre il restante (75%) è rimasto soddisfatto per più della metà degli esami.

La totalità degli iscritti in anni recenti ha ritenuto adeguato il carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio

Il 75% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo, a fronte di un 25% che si iscriverebbe allo stesso corso magistrale, ma in un altro Ateneo.

I laureati in anni recenti dichiarano di avere una conoscenza degli strumenti informatici almeno buona in ordine decrescente di percentuali per: navigazione in Internet e comunicazione in rete (100%), Word processor, Fogli elettronici, Strumenti di presentazione, Elaborazione e pubblicazione in rete di contenuti multimediali, Sistemi operativi e Disegno e progettazione assistita (75%), Data base e Reti di trasmissione dati (25,0%). Non risultano risposte relative a Realizzazione siti web e Linguaggi di programmazione.

Le conoscenze linguistiche con un livello almeno B2 riguardano esclusivamente la lingua inglese (25,0% dichiarato sia per l'inglese parlato che per quello scritto).

Il 50,0% dichiara, infine, di voler continuare gli studi con un dottorato di ricerca (25,0%) o con Master universitario (25,0%).

Tra gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti nella ricerca del lavoro le opzioni maggiormente avvalorate sono, nell'ordine: Acquisizione di professionalità e Stabilità/sicurezza del posto di lavoro (100,0%), Possibilità di carriera, Possibilità di guadagno, Coerenza con gli studi, Indipendenza o autonomia, Flessibilità dell'orario di lavoro, Opportunità di contatti con l'estero e Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (75,0%), Rispondenza agli interessi culturali, Utilità sociale del lavoro, Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali, Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro, Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro) e Tempo libero (50,0%), Prestigio ricevuto dal lavoro (25,0%).

Il settore pubblico, indicato dal 100% è preferito al privato (25%).

Riguardo alla modalità lavorativa si ha una totale preferenza per il lavoro a tempo pieno (100%), rispetto al part-time (25,0%) e al telelavoro (50,0%), mentre la preferenza per la relazione contrattuale a tutele crescenti è del 100%. Preferenze per il lavoro autonomo/conto proprio (25% contro il precedente 33,3%), Tempo determinato (50% contro il precedente 66,7%) e Apprendistato (25% contro il precedente 33,3%).

La disponibilità a lavorare nell'Italia meridionale è pari al 50%), con netta preferenza nella stessa provincia degli studi (100%). Provincia di residenza e Regione degli studi (50%). Le preferenze per uno stato europeo sono del 50%, così come per uno stato extraeuropeo (50%). L'Italia settentrionale e quella centrale riscontrano entrambe preferenze del 50,0%. Il 50% degli intervistati è disponibile verso lavori che comportino trasferimenti, anche con cambi di residenza.

Descrizione link: Scheda Unica AlmaLaurea - Profilo laureati 2022 - LM73SFA - Reggio Calabria

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70047&classe=11074&postcorso=0800107307400001&isstell=0&presui=tutti&disaggre](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70047&classe=11074&postcorso=0800107307400001&isstell=0&presui=tutti&disaggre)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono stati acquisiti dalla piattaforma "ESSE3" e dalla relazione annuale AlmaLaurea aggiornata riferita all'anno di indagine 2024.

08/09/2025

La coorte 2024/25 è costituita da 5 studenti, tutti neo-immatricolati di cui 4 residenti nella provincia di Reggio Calabria ed 1 in un'altra provincia della Regione Calabria. Come nei precedenti anni accademici si registra un bacino di provenienza prevalentemente regionale: ciò solo in parte si può spiegare con il fatto che in tutte le regioni limitrofe sono attivi analoghi corsi di Laurea e Laurea magistrale, per cui lo spostamento degli studenti da una regione all'altra diventa troppo oneroso per le famiglie.

La provenienza scolastica è variamente distribuita; prevale, comunque, la maturità tecnica (60,0%). La media di voto di maturità è 86/100.

Come già osservato in SUA 2023 e 2024, sulla base dei dati della scheda di monitoraggio annuale, al primo anno di iscrizione si registra un ritardo nel conseguimento dei crediti, principalmente dovuto a una tardiva immatricolazione che trae vantaggio dalle proroghe dei termini di iscrizioni. Tale ritardo viene in parte recuperato nel corso del secondo anno, talché la durata media per il conseguimento del titolo finale risulta di 2,5 anni (XXVII Indagine "Profilo dei Laureati 2024" di AlmaLaurea).

Per quanto riguarda i laureati, la XXVII indagine AlmaLaurea ("Profilo dei Laureati 2024") fornisce dati utili a caratterizzarne il profilo.

La lettura e la interpretazione integrata dei dati riportati nelle diverse schede evidenziano come i rispondenti ai questionari hanno età media di laurea (33,4 anni) leggermente inferiore rispetto a quella della rilevazione precedente (33,7).

Non sono presenti cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia dove ha sede il Corso di Studio (per l'80% dei casi). Per la totalità degli intervistati, il 25% dei genitori possiede la laurea.

Le classi sociali di provenienza sono quelle del lavoro esecutivo (50%) e della classe media impiegatizia (25%) e classe media autonoma (25%). Nella formazione secondaria superiore i laureati avevano prevalentemente conseguito diploma tecnico (60,0%); con diploma liceo classico il 20,0%, gli altri possedevano diversa e varia provenienza.

La sede del conseguimento del diploma è nel 100,0% dei casi nella stessa ripartizione geografica del CdS, risultando per l'80,0% nella stessa provincia e per il 20,0% in una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica a quella della sede del CdS. Questa condizione differisce marcatamente da quella nazionale della stessa classe di laurea, dove il conseguimento nella stessa provincia interessa percentuali significativamente inferiori e dove si registra una non trascurabile percentuale (poco meno del 10%) di conseguimento all'estero.

Il voto medio di diploma è 86/100 (in linea al dato medio nazionale della stessa classe di laurea). Il 75% dei laureati provengono da un corso di laurea triennale conseguito nello stesso Ateneo e il 25% da altro ateneo del Nord, con un voto medio di 99/110 (superiore rispetto alla precedente rilevazione).

Le motivazioni ritenute molto importanti che li avevano spinti a iscriversi alla laurea magistrale erano prevalentemente legate a fattori sia culturali sia professionalizzanti (75% dei casi) e fattori prevalentemente culturali (25%).

Dopo il conseguimento del titolo triennale il 60% si è iscritto al corso magistrale in tempi regolari o 1 anno di ritardo, mentre il 40% con due o più anni di ritardo (percentuale, quest'ultima, superiore al dato medio nazionale della classe).

Nel corso magistrale la durata degli studi è stata mediamente di 2,5 anni, con un indice di ritardo pari a 0,26. Il punteggio medio conseguito agli esami è stato di 27,9/30 mentre il voto medio di laurea è 110 in linea con il dato nazionale di classe.

Il 50% del campione nel corso degli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede didattica per meno del 50% della durata degli studi. Il 25% per più del 50% della durata degli studi.

Il 75% degli studenti ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (in linea con il dato nazionale). Il 25% ha fruito di borsa di studio.

Il 25% degli studenti ha svolto periodi di studi all'estero durante il biennio magistrale, con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea, con parte della tesi svolta all'estero.

Il 50% degli studenti ha svolto tirocini formativi o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale, e il 25% di questi sono stati svolti al di fuori dell'università.

La preparazione della tesi ha assorbito un periodo di tempo medio di 6,5 mesi (in diminuzione rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, pari a 8,2 mesi). La totalità degli studenti (100%) ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea - Profilo laureati 2024 - LM73SFA - Reggio Calabria

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70047&classe=11074&postcorso=0800107307400001&isstellata=0&presui=tutti&disaggre>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per la valutazione dell'efficacia esterna ci si riferisce prevalentemente alla XXVII Relazione Annuale AlmaLaurea aggiornata ad aprile 2025 e riferita all'anno di indagine 2024. L'elaborazione è effettuata sulla base della condizione occupazionale di coloro che nel 2024 si trovavano a uno (laureati nel 2023), tre (2021) e cinque (2019) anni dalla laurea, nonché i dati estratti da tale fonte e pubblicati dall'Ateneo sul proprio website nel rispetto dei requisiti di trasparenza.

La condizione occupazionale aggiornata all'aprile 2025 è riferita a quanti non lavoravano al momento della laurea, che risultano pari a 5 (laureati nel 2023), 14 (2021) e 12 (2019). I tassi di risposta sono pari al 100%. Di questi, per il 2023 ne sono stati intervistati 4 (collettivo esaminato 2), per il 2021 intervistati 8 (collettivo esaminato 7) e per il 2019 intervistati 7 (collettivo esaminato 7).

Nell'annualità 2021 il tasso di occupazione è pari al 85,7%, nell'annualità 2019 pari al 100%. Non è riportato il dato del 2023.

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro (considerati solo per i laureati del 2019), sono pari a 3,6 mesi.

Le percentuali di occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono pari al 33,3% per i laureati nel 2021 e pari al 71,4% Per i laureati del 2019. Nessun dato è riportato per il 2023.

Le retribuzioni mensili sono pari a 1.334 Euro per i laureati nel 2021, 1.459 euro per i laureati nel 2019. Nessun dato è riportato per il 2023.

Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è in tutti i casi elevato (in una scala che va da 1 a 10) ed è pari a 7,3 per i laureati nel 2021 e pari a 7,7 per i laureati nel 2019. Nessun dato è riportato per il 2023.

Descrizione link: Dati essenziali sulla condizione occupazionale - raffronto CdS-Ateneo - fonte AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli Studenti, prima del conseguimento della Laurea, frequentino un periodo di formazione presso Studi Professionali, Enti di ricerca e/o strutture private che si interessano di problematiche attinenti il settore forestale (progettazione, direzione di lavori che riguardano la gestione dei sistemi forestali e gli

interventi di arboricoltura da legno, la certificazione forestale, comprese aziende di trasformazione e lavorazione del legno, difesa e conservazione del suolo, ecc. L'obiettivo è quello di avere un primo e significativo approccio con il mondo del lavoro e con le problematiche di natura ambientale che stanno alla base dell'attività di libero professionista o di tecnico impegnato nella gestione del territorio.

A tal proposito, il Dipartimento di Agraria ha provveduto a stipulare apposite convenzioni con aziende, enti pubblici di ricerca e liberi professionisti in modo che i laureandi possano affiancarsi a chi già opera nei diversi settori. Il regolamento prevede la presenza di due tutor scelti uno fra il personale docente e uno nell'ambito dell'azienda ospitante. Il primo dovrà indirizzare e guidare lo studente nella sua attività all'interno dell'azienda; al secondo spetta il compito di seguire lo studente praticamente nelle attività pratiche che si svolgono in seno alla struttura ospitante.

Alla fine del periodo lo studente deve redigere una relazione sulle attività svolte nel periodo di tirocinio che verrà poi esaminata da una apposita commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. A partire dall'A.A. 2013-2014 è iniziata una rilevazione sistematica delle opinioni degli enti/aziende/liberi professionisti che hanno ospitato i tirocinanti, mediante la predisposizione di una scheda che deve essere compilata dal tutor della struttura ospitante che contiene informazioni sulle: (I) attitudini comportamentali e relazionali del tirocinante; (II) attitudini organizzative e capacità professionali del tirocinante.

Le strutture ospitanti hanno sempre manifestato grande interesse per questa collaborazione che spesso dopo il completamento degli studi da parte degli studenti si sono trasformati in rapporti di collaborazione e di lavoro.

L'esame delle schede di giudizio dei soggetti ospitanti ha consentito di elaborare il report allegato, da cui emerge una complessiva valutazione largamente positiva, essendo su tutti gli indicatori e per tutti gli studenti tirocinanti 'eccellente' o 'buona'.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tirocini 2024-2025



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2025

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda_descrittiva_Organizzazione_Ateneo_05_giugno_2025



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/05/2025

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS LM73-SFA, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di Studio, risulta così composta: prof. Pasquale Marziliano (Coordinatore del CdS); Prof.ssa Anna Irene De Luca (Docente), Dott.ssa Benalia Soraya, dott. Emilio Attinà (Docente); Dott. Antonino Sgrò (rappresentante dell'Ordine professionale dei dottori Agronomi e Forestali); Dott.ssa Martina Raimondo e dott. Alenabi Placanica (rappresentante degli studenti).

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del dott. Salvatore Praticò, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo. La composizione della Commissione paritetica è visibile al link:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2024

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore del CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri dei componenti il Gruppo stesso, convocati e coordinati dal coordinatore del CdS, anche su richiesta di singoli componenti del gruppo o di altri attori della qualità, e con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.). Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali. I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA, ed ai tempi di attuazione delle azioni previste dal riesame, o ogniqualvolta sia necessario in relazione a di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità. La gestione del CdS non conosce soluzioni di continuità tra anni accademici

successivi, così come nella gestione dei processi di assicurazione della qualità tra una seduta e l'altra degli organismi a ciò preposti accade comunque un lavoro che coinvolge diversi ambiti di corresponsabilità, non sempre formalizzati a priori, di cui non può darsi compiuta rappresentazione.

Apposite riunioni del gruppo AQ - riesame e del CdS, infine, verranno organizzate ogniqualvolta provengano input al CdS che possano influenzare/migliorare la qualità.

Riunioni saranno eventualmente convocati durante l'A.A. per:

- discutere eventuali problemi del CdS che dovessero emergere in corso di A.A.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITamento del CdS per l'A.A. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.
- partecipare alle attività del Coordinamento nazionale di Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (COSFA)

Si proseguirà nella gestione coordinata tra tutti i CdS del Dipartimento, di concerto con il delegato alla Didattica del Dipartimento stesso. Ciò, sia verticalmente tra i CdS SFA L25 e LM73, sia orizzontalmente, con gli altri Corsi magistrali del Dipartimento, anche nell'ambito della Giunta di Dipartimento. In tal modo si potrà definire e monitorare meglio l'offerta formativa, garantire la continuità tra livelli diversi di laurea, omogeneizzare i regolamenti, condividere la programmazione delle attività didattiche integrative e le azioni strategiche per l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame annuale 2017 approvato dal CdS LM73-SFA il 9 febbraio 2017 e dal Dipartimento di Agraria il 21 febbraio 2017



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

